

## Servizio tecnologie ed investimenti

**POR FESR 2014-2020 – Attività 3.1.B – Bando “Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti” approvato con DGR n. 527 del 24.03.2017.**

**Riconoscimento dei maggiori costi l'emergenza sanitaria da COVID-19 con contestuale autorizzazione all'utilizzo delle economie di Programma sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR, di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, per il progetto denominato “Intervento di efficientamento energetico” dell'Azienda pubblica di servizi alla persona “Giovanni Chiabà” di San Giorgio di Nogaro (UD).**

**Prat. N. - Codice MIC: 31035 / CUP: F94H16000240005.**

### Il Direttore del Servizio

**Visto** il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e successivi aggiornamenti;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, da ultimo modificata con Legge Regionale 4 marzo 2022, n.1 recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e del Programma regionale (PR) FESR 2021 2027 Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 527 del 24.03.2017, con la quale è stato approvato il Bando per l'erogazione del contributo per la riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti (di seguito denominato “Bando”);

**Visto** il Decreto n. 505/SPS dd. 30.03.2017 di fissazione dei termini per la presentazione delle domande;

**Vista** la domanda di contributo presentata dall'Azienda pubblica di servizi alla persona “Giovanni Chiabà” (di seguito denominata “ASP Chiabà”) con nota PEC prot. n. 10353 dd. 01.06.2017 per la realizzazione del progetto “Intervento di efficientamento energetico”;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2236 dd. 30.11.2018 «L.R. 14/2015, art 3. POR FESR 2014-2020 - asse 3, OT 4 'Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori' - attività 3.1.b.2 'Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti'. 'approvazione del Bando per la concessione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di

energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non collocate in area montana'. Riforma della DGR 527/2017», che ha riformato il paragrafo 5.9 del Bando;

**Visto** il proprio decreto n. 1846/SPS dd. 07.12.2017, il cui contenuto si richiama integralmente, con cui si procedeva alla concessione del finanziamento di complessivi € 1.230.000,00 per il progetto "Intervento di efficientamento energetico" a favore dell'ASP Chiabà a valere sul Fondo POR FESR 2014-2020;

**Visto** il proprio decreto n. 3363/SPS dd. 07.12.2021, il cui contenuto si richiama integralmente, con il quale si procedeva a:

- rideterminare il contributo, ai sensi dell'art. 3.5 del bando, da € 1.230.000,00 ad € ad 1.153.031,75 in seguito al recupero del ribasso d'asta e dell'IVA correlata ottenuti dalle procedure di gara dei lavori per l'importo di complessivi € 88.974,92 Iva compresa ed all'autorizzazione all'utilizzo parziale degli stessi per € 12.066,67 Iva compresa a copertura dei maggiori oneri per la sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- liquidare il primo anticipo al beneficiario per complessivi € 922.425,40 di risorse PAR, a titolo di erogazione anticipata del contributo di € 1.153.031,75 contestualmente rideterminato;

**Visto** il proprio decreto n. 6707/GRFVG dd. 15.07.2022, il cui contenuto si richiama integralmente, con cui si procedeva alla concessione della proroga per la conclusione e la rendicontazione dell'intervento fino al 26.05.2023;

**Verificato** che con nota inserita al ns. prot. n. 104242 dd. 23.08.2022 e successive integrazioni dd. 03.10.2022 (ns. prot. n. 162320/338/341/354), il beneficiario ha presentato entro i termini fissati la rendicontazione intermedia completa della documentazione appalti, come richiesta con il decreto di cui al punto precedente, a dimostrazione dell'avanzamento della spesa;

**Precisato** che l'art. 4 della L.R. 14/2015 prevede che le economie di gara sui lavori non potranno essere utilizzate e che pertanto il contributo sarà rideterminato di conseguenza, nonché che ai sensi del par. 3.5 comma 2 non sono ammissibili a contributo le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione;

**Ricordato** che le stesse economie di progetto non sono più disponibili per l'iniziativa di ASP Chiabà, giusto Decreto n. 3363/SPS dd. 07.12.2021 sopra richiamato;

**Richiamati** i commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies dell'articolo 4 della L.R. n. 14/2015, introdotti dalla L.R. 1/2022, i quali prevedono la possibilità, per gli interventi finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2020 sull'asse 3 relativi all'efficientamento energetico non ancora conclusi alla data di entrata in vigore di tali disposizioni, di utilizzare le economie di progetto e del programma per finanziare le maggiori spese derivanti dall'aumento dei costi conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19;

**Vista** la nota PEC, assunta al ns. prot. n. 334113 dd. 20.12.2022, in cui il beneficiario ha presentato istanza per il finanziamento delle maggiori spese derivanti dall'aumento dei costi conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19, ai sensi dei commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies del citato art. 4 della L.R. n. 14/2015;

**Rilevato** che il beneficiario ha presentato la documentazione necessaria, come previsto dal Decreto n. 646/FIN dd. 30.05.2022, in attuazione del comma 2-septies del citato art. 4 della L.R. n. 14/2015, ovvero:

- Perizia di variante progettuale, comprensiva di Computo metrico ed Analisi prezzi aggiornati, applicando la procedura prevista dal Decreto n. 646/FIN dd. 30.05.2022 alle voci di Elenco Prezzi e alle nuove voci stipulate in corso d'opera, contabilizzate o da contabilizzare dopo il 1 gennaio 2021, in seguito a richiesta dell'Appaltatore;
- Quadro economico di raffronto e Quadro Economico riassuntivo;
- Dichiarazione del Direttore dei Lavori (D.L.) che attesta che:
  - o Ha rilevato un significativo aumento dei costi rispetto a quanto previsto dal computo metrico alla base di contratto, relativamente ad alcuni articoli del Computo Metrico;
  - o L'aumento dei prezzi relativi ai materiali sopra indicati è causato dalla situazione economica conseguente alla crisi pandemica, facendo riferimento a tal fine al prezzario regionale della Regione Friuli Venezia Giulia anno 2021;
  - o Al fine del calcolo dell'aumento delle voci di prezzo sono stati presi in considerazione i prezzi finiti dei materiali in quanto i costi elementari di tali prodotti non sono stati reperiti nel prezzario di riferimento e che le verifiche sono state allegate;
- Relazione di perizia di variante, sottoscritta dal D.L., da cui si evince che il ricalcolo degli importi relativi ai summenzionati articoli di Elenco Prezzi, al netto degli oneri della sicurezza, ed al netto al

- netto del ribasso d'asta, pari al 8,350 %, porta ad un aumento complessivo netto pari ad €. 227.168,31, che dedotti della aliquota pari al 10% a carico dell'impresa (art. 1664 C.C.) porta ad un aumento dei lavori pari a netti €. 208.199,75 ovvero 229.019,73 compresa IVA correlata;
- Dichiarazione del Responsabile unico del procedimento (R.U.P) che attesta e motiva la mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, la congruità dei maggiori costi esposti secondo le indicazioni di seguito specificate, nonché l'idoneità della variante a garantire la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione;
  - Dichiarazione del R.U.P. in relazione al prezzario ufficiale da cui sono stati ricavati i riferimenti per l'aggiornamento del computo posto a base di gara ovvero che le voci non presenti nei predetti strumenti sono dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018;
  - Dichiarazione del Legale Rappresentante del beneficiario in cui si attesta che non sono stati ricevuti ulteriori contributi pubblici per le medesime maggiori spese sostenute, in relazione all'aumento dei costi dovuti alla situazione emergenziale, di cui all'istanza presentata e sopra richiamata;
  - Proposta di Atto Aggiuntivo (atto di sottomissione) sottoscritto dall'appaltatore che prevede che il ristoro a saldo e stralcio delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi non costituisce aggiornamento dei prezzi contrattuali, che pertanto continueranno ad essere applicati per la contabilizzazione dei lavori realizzati
  - Delibera della Stazione appaltante che approva in linea tecnica la variante in corso d'opera, nelle more della variazione del contributo concesso;

**Preso atto** che:

1. L'opera pubblica è finanziata al 100% dal Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 30 marzo 2021;
2. I lavori non erano ancora conclusi al 10 marzo 2022, data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1/2022;
3. Il contributo aggiuntivo richiesto non riguarda gli oneri per la sicurezza;
4. Le maggiori spese per le quali si chiede il contributo riguardano articoli dell'Elenco Prezzi del Progetto approvato e/o posto a base di gara (o aggiornato a successive varianti intervenute ovvero nuovi prezzi stipulati in corso d'opera dopo il 1 gennaio 2021) che hanno subito un aumento dei costi conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19;
5. Le voci individuate dal D.L. sono state valutate al netto del ribasso d'asta e degli oneri per la sicurezza;
6. L'istanza di riconoscimento dei maggiori costi è stata presentata prima del termine di 3 mesi antecedenti alla scadenza del termine di conclusione del progetto;

**Considerato** che il ribasso d'asta non è più disponibile nel Q.E. dell'opera;

**Preso atto** del parere NVISS n. 1700-EDI-2073-SC dd. 24.07.2018, che approva il quadro economico generale esecutivo;

**Preso atto** che il quadro economico a seguito della aggiudicazione dei lavori e dell'aggiornamento per i maggiori costi rilevati risulta il seguente:

Voci di spesa	Q.E. PREVENTIVO AMMESSO	Q.E. PREVENTIVO AMMESSO DA NVISS	Q.E. POST AGGIUDICAZIONE GARA LAVORI	Q.E. POST RICONOSCIMENTO MAGGIORI COSTI
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)
Spese tecniche	59.870,38	59.870,38	59.870,38	183.850,61
Lavori in appalto	935.355,80	968.698,13	887.811,84	1.096.011,59
Oneri per la sicurezza	42.060,69	17.751,50	28.666,65	28.666,65
Spese per le consulenze	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Lavori in amministrazione diretta	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprevisti	75.000,00	65.063,55	65.063,55	65.063,55

Accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA su lavori	97.741,65	98.644,96	91.647,85	112.467,83
IVA relativa a spese tecniche	13.171,48	13.171,48	13.171,48	13.171,48
<b>Totale spese (A)</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.153.031,75</b>	<b>1.382.051,48</b>
<b>Spese non ammissibili POR (B)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese ammissibili (A)-(B)=(C)</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.153.031,75</b>	<b>1.382.051,48</b>
<b>Contributo concesso con Decreto n. 1846/SPS dd. 07.12.2017 (D)</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.153.031,75</b>	
<b>Cofinanziamento beneficiario (E)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Maggiori costi derivanti dall'emergenza da COVID-19 (K)</b>			<b>208.199,75</b>	
<b>Iva correlata ai maggiori costi da COVID-19 (L)</b>			<b>20.819,98</b>	
<b>Maggiori spese tecniche derivanti dall'emergenza da COVID-19 (M)</b>			<b>0,00</b>	
<b>Iva correlata alle maggiori spese tecniche da COVID-19 (N)</b>			<b>0,00</b>	
<b>Totale maggiori costi compresa Iva finanziabili da POR FESR (O)</b>			<b>229.019,73</b>	
<b>Importo aggiuntivo da impegnare come Finanziamento aggiuntivo POR FESR (P) = (O)</b>			<b>229.019,73</b>	
<b>Contributo ammissibile rideterminato (D)+(P)</b>			<b>1.382.051,48</b>	

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 14/2015, tutte le economie inerenti il progetto, comprese quelle generate durante la realizzazione degli interventi, dovranno essere restituite al fondo e non potranno essere utilizzate per altre finalità;

**Precisato** che l'ammissibilità definitiva della spesa sarà subordinata all'esito positivo di tutti i controlli previsti per le fasi di liquidazione della spesa stessa e che in fase di rendicontazione potrebbero esserci economie da disimpegnare;

**Preso atto** che i maggiori costi derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 sono stati quantificati secondo le indicazioni del Decreto n. 646/FIN dd. 30.05.2022 e sono pari ad € 229.019,73, compresa Iva correlata;

**Ritenuto** di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, come modificato dalla L.R. 15/2020 e dalla L.R. 1/2022, l'utilizzo di parte delle economie del Programma, per un importo complessivo pari ad € 229.019,73 Iva compresa;

**Ritenuto** di dover rideterminare in aumento il contributo, ai sensi dei commi da 2 bis a 2 septies dell'art. 4 della L.R. 14/2015, da € 1.153.031,75 ad € **1.382.051,48** in seguito all'utilizzo di economie del Programma per il sostenimento dei maggiori costi derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

**Ritenuto** conseguentemente di procedere all'impegno, sul bilancio del Fondo, di € **229.019,73** di risorse POR, in competenza 2023, suddivise in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione), pari alla differenza tra le economie di gara già disponibili sul progetto ed i maggiori costi/oneri della sicurezza rilevati;

**Ritenuto** inoltre di disporre la rideterminazione in aumento del primo impegno, assunto inizialmente con decreto n. 1732 in data 29.11.2017 a valere sulle risorse del Programma e successivamente già rideterminato con proprio Decreto n. 3363/SPS dd. 07.12.2021, in € **1.382.051,48** suddiviso in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione);

**Precisato** che la quota va riferita al V livello del Piano Finanziario codice U.2.03.01.02.015 "Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari";

**Rilevato** che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto pagatore, di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P.Reg. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione e di gestione per l'anno in corso e successive variazioni del citato Fondo;

**Richiamata** la legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, per effetto della quale il Fondo POR FESR 2014-2020 ha cambiato nome in Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR, di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

### Decreta

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, come modificato dalla L.R. 15/2020 e dalla L.R. 1/2022, l'utilizzo di economie del Programma, per un importo complessivo pari ad **€ 229.019,73** Iva compresa;
2. di rideterminare in complessivi **€ 1.382.051,48** l'importo concesso con decreto di concessione n. 1846/SPS dd. 07.12.2017 in favore dell'ASP Chiabà per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di efficientamento energetico", codice CUP F94H16000240005- codice MIC 31035;
3. di impegnare ulteriori fondi pari ad **€ 229.019,73 di risorse POR, in competenza 2023**, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, suddiviso in quote di cofinanziamento (50% UE, 35% Stato, 15% Regione) a valere sul bilancio del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR, di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, a carico dei seguenti capitoli di spesa:
  - 3.1 (50% quota Unione Europea)
  - 3.2 (35% quota Stato)
  - 3.3 (15% quota Regione)con riferimento al V livello del Piano finanziario codice U.2.03.01.02.015 "Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari";
4. di disporre contestualmente la rideterminazione in aumento del primo impegno, assunto inizialmente con decreto n. 1732 in data 29.11.2017 a valere sulle risorse del Programma e successivamente già rideterminato con proprio Decreto n. 3363/SPS dd. 07.12.2021, in **€ 1.382.051,48** suddiviso in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione);
5. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto di disimpegno sul bilancio del Fondo, sui corrispondenti capitoli e annualità, come riportato nell'allegato contabile di rideterminazione, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore di Servizio  
- Ing. Mauro Asaro –  
(firmato digitalmente)